

La Giunta guidata da Bruna Sibille si autopromuove con un rendiconto da "premio produzione". Presentato alla stampa giovedì scorso, l'elenco delle cose fatte in questi 5 anni sarà illustrato in incontri con i comitati di quartiere e frazione; e quindi agli elettori insieme al programma con cui la stessa Sibille chiederà di rinnovarle per un altro mandato la fiducia. A consuntivo di quella concessa nel 2009, tutti gli indicatori proiettati in slides nella sala del Consiglio sono positivi. Segno meno solo per l'inquinamento e l'indebitamento. Bra è migliorata in aspetto (con le riqualificazioni stradali), attrattiva ed efficienza. Nonostante i tagli del Governo centrale a cui si è risposto facendo di necessità virtù. E quindi zero varianti onerose in corso d'opera sui cantieri, e concorsi a tutti i bandi possibili per recuperare contributi dagli enti più diversi («oltre 300 mila euro solo per Politiche Giovanili e Lavoro» - ha evidenziato l'assessore Borrelli). Si è coinvolto e valorizzato il volontariato. Non sono stati ridotti, semmai potenziati i servizi. Si è privilegiata la coesione sociale. E mentre ci si preoccupava di «non lasciare indietro nessuno», in municipio non si è rinunciato «a pensare in grande, gettando le basi per opere ambiziose come l'elettrificazione della ferrovia per Alba o l'abbassamento dei binari alla stazione» - ha ricordato il sindaco.

Di seguito, alcuni dei dati forniti.

TURISMO. I pernottamenti alberghieri sono passati da 56mila a 67mila (+19,64%).

VOLONTARIATO. Il gruppo dei Volontari civici è passato da 15 a 92 elementi (+513,33%).

LISTE D'ATTESA. Quella del Nido è stata azzerata (nel 2009 contava 180 bambini).

ARIA INQUINATA. L'Amministrazione rivendica importanti risultati anche su questo cronico problema («migliorato ma non risolto, ne siamo coscienti»). Le giornate di sfioramento dal livello di guardia per le concentrazioni di polveri fini Pm10 sono passate da 113 di fine 2009 a 86 di fine 2013. «Il miglior risultato di sempre» - secondo Sibille. La media annuale del Pm10 è passata da 44,5 a 37,2 microgrammi per metro cubo d'aria, un calo del 16,40%. Merito, anche, delle pedonalizzazioni incrementate in superficie del 267%, e dell'eliminazione di 4 semafori (erano 11 nel 2009, ora sono 7 ed è in progetto la sostituzione con rotonde di altri 2). Così come dei consumi per il comfort ambientale negli edifici pubblici e privati, meno

VERSO LE ELEZIONI ■ LA GIUNTA USCENTE SI PROMUOVE

Il "rendiconto" di Sibille: fatto tanto in tempi difficili

Presentate le cifre di 5 anni di lavoro: Bra migliorata pur con i tagli del Governo. Coesa, meno inquinata, capace di attrarre



La squadra. Nella foto grande, sindaco, vicesindaco e parte degli assessori alla conferenza stampa sul "rendiconto" in vista della fine mandato. Nelle foto piccole dall'alto: Vuerich, Ellena e Bergesio: tre esponenti dei gruppi politici che in questo periodo sono stati in minoranza in Consiglio



LE OPPOSIZIONI

«E GLI INTERVENTI DI SOSTANZA CHE AVEVA PROMESSO? LA GIUNTA HA CAMPATO SULLE EREDITA' DI SCIMONE»

Niente da dire sulla quotidianità, sulla presenza e sull'impegno per le opere di manutenzione ordinaria, ma sugli interventi di sostanza non ci siamo. E' la critica di fondo che, pur nel riconoscimento della scarsa autonomia concessa agli enti locali, rivolgono alla Giunta i gruppi di opposizione. «Nel consuntivo di sindaco e assessori c'è poca farina del loro sacco: il grosso lo si deve all'Amministrazione precedente, dal teleriscaldamento alla Zona 30 - osserva Massimo Vuerich (Fi) - Un'eccezione è rappresentata dal restyling di via Umberto, che a mio parere ha dato risultati mediocri». Il nuovo assetto della strada piace pochissimo a Valter Bergesio (Lega Nord): «L'azzeramento dei parcheggi non favorisce certo il commercio, un settore gravemente penalizzato dai cantieri e dalle modifiche alla viabilità introdotte nell'ultimo quinquennio». Marco Ellena (Progetto Bra) sottolinea, oltre agli elementi di continuità con la Giunta Scimone, «il ruolo collaborativo svolto dalla minoranza nella redazione del piano regolatore»; nei

programmi dell'esecutivo uscente, aggiunge, «c'è stato nel quinquennio un netto ridimensionamento, che per quanto imposto dalle difficoltà di bilancio conferma l'impressione di un eccesso di fiducia iniziale in progetti forse troppo ambiziosi». Illusorio è, secondo Vuerich, attribuire alle misure decise dalla Giunta la riduzione dell'inquinamento atmosferico, «dovuto soprattutto, ritengo, al minor impatto ambientale dei veicoli immatricolati negli ultimi anni», mentre un aspetto positivo lo stesso consigliere individua nell'attenzione ai temi della sicurezza, «con un miglior impiego della Polizia municipale».

E SULLA TRASPARENZA...

Infine, un appunto "provocatorio" di Bergesio: «L'assessore Rizzo non ha reso pubblica la sua dichiarazione dei redditi. Una scelta analoga a quella dell'assessore regionale Monferino, sulla quale Sibille a suo tempo aveva fatto il diavolo a quattro. Ora a Rizzo non ha nulla da rimproverare?».

Grazia Novellini

impattanti dopo vari interventi di adeguamento e l'avvio del teleriscaldamento.

RICICLAGGIO DEI RIFIUTI. Si stima intorno al 63% la quota di raccolta differenziata ormai acquisita. E' in progetto l'estensione a tutta la città della raccolta dell'umido.

TRASPORTI. La conurbazione, il servizio dei bus urbani, ha visto gli utenti passare dai circa 920mila del 2009 ai 1.460.478 del 2013 (+58,76%). La metropolitana leggera introdotta sulla ferrovia per Torino avrebbe (Trenitalia non ha fornito riferimenti precisi) incrementato i viaggiatori del 20%.

SICUREZZA E DINTORNI. Sono state installate altre 23 videocamere, che adesso in Bra sono 35. Le multe per infrazioni dinamiche (cioè non divieti di sosta e simili) al Codice della strada sono passate dalle 1.119 del 2009 alle 2.374 del 2013 (+112,15%). Le infrazioni statiche da 6.072 a 6.619 (+9,01%). Le notizie di reato trasmesse dai "civici" alla Procura nel 2013 sono state 151, nel 2009 furono 97 (+55,67%).

SPAZI PUBBLICI. I cestini portarifiuti in Bra sono 190, nel 2009 erano 130. Le panchine 135, erano 95. I posti in rastrelliera per le biciclette 189, erano 125. In quasi cinque anni è stato piantato un migliaio di alberi. I posti auto sono saliti da 3.923 a 4.285 (+9,238%). I tabelloni pubblicitari sono 208, erano 192.

AIUTI E SOCIALE. I tirocini per inserimenti lavorativi nel 2013 sono stati 103, nel 2009 erano stati 47. Le borse lavoro, che con la precedente Amministrazione non esistevano, sono attive in numero di 35. I morosi delle case popolari si sono ridotti del 55,56%, da 198 a 88. I vigili urbani hanno risposto nel 2013 a 15.779 richieste di aiuto per telefono (+17,25% rispetto al 2009).

LA MENSA COMUNALE. Il numero di pasti serviti è cresciuto del 21,45% (da 215.995 a 262.332).

I CONTI. Si è fatto tanto pur disponendo di meno risorse: questo potrebbe essere lo slogan. L'assessore Gianni Fogliato ha fatto notare che in questi anni dai trasferimenti da enti superiori sono venuti a mancare circa 3 milioni di euro. L'Amministrazione ha venduto cespiti e ridotto il suo indebitamento del 14,34% (da 19.910.357 a 17.054.672 euro). Ha incassato meglio (386mila euro a fronte dei 147mila del 2009) da pubblicità e affissioni riportate sotto il controllo diretto degli uffici. E compreso tutte le uscite: un esempio quelle del canile, da 105mila euro del 2009 a 72mila euro del 2013.

Roberto Zorognotto